



Unione Europea
Fondo Sociale Europeo



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,
COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**
Servizio Programmazione e Gestione del Sistema della Formazione Professionale

**AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI CORSI DI FORMAZIONE PER
"OPERATORE SOCIO SANITARIO" - Formazione in assistenza sanitaria - POR
2000-2006 - Asse III**

QUESITI aggiornati al 04.10.2010

1 - QUESITO

Desidererei partecipare al corso di formazione di operatore socio sanitario, ma dal sito non riesco a capire se il bando sia rivolto anche ai privati o soltanto alle agenzie di formazione. Nel caso fosse possibile parteciparvi gradirei informazioni sulla reperibilità della modulistica.

2 - QUESITO

Il bando in questione è diretto solo ed esclusivamente alle agenzie che devo formare i corsi per operatore socio sanitario e non alle persone fisiche interessate a frequentare i corsi di formazione. Queste ultime per potersi candidare ai corsi dovranno attendere, una volta conclusa la procedura di gara, l'uscita dei bandi di concorso per la selezione e l'accesso ai corsi di formazione. La corretta interpretazione del presente avviso pubblico dovrebbe essere questa oppure mi sbaglio?

RISPOSTA:

Possono partecipare all'Avviso Pubblico "per il finanziamento dei corsi di formazione per Operatore Socio Sanitario" le Agenzie Formative (art. 5 dell'Avviso). I destinatari della formazione verranno selezionati, in un secondo momento, dalle Agenzie Formative aggiudicatrici dell'intervento (art. 7.2 dell'Avviso).

3 - QUESITO

Ho letto su un forum per Operatori Socio Sanitari, la prossima attivazione di Corsi di Formazione per OSS /OSA in provincia di Cagliari. Vorrei avere maggiori informazioni (costi, orari, durata), se fosse possibile.

RISPOSTA:

L'Avviso Pubblico "per il finanziamento dei corsi di formazione per Operatore Socio Sanitario" è rivolto alle Agenzie Formative per la presentazione di progetti di formazione al fine dell'erogazione dei corsi. Per quanto riguarda i costi, i corsi saranno finanziati con fondi pubblici. I corsi di formazione, oggetto dell'Avviso, saranno rivolti all'ottenimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario e dovranno essere articolati in un totale di 1000 ore, la durata dei corsi potrà variare in funzione del riconoscimento di crediti derivanti dal possesso di qualifiche/titoli attinenti al profilo dell'OSS e in corsi di formazione complementare in assistenza sanitaria che prevederanno un totale di 350 ore.

4 - QUESITO

Sono un ragazzo che lavora per una cooperativa con un contratto a tempo indeterminato e la qualifica di OSA. La mia cooperativa, molto probabilmente, non farà richiesta per la mia riqualifica, cosa che io invece vorrei ottenere dato che già lavoro. Potrei iscrivermi ugualmente al corso OSS da "privato"? Se fosse possibile come dovrei fare ed a chi dovrei fare domanda?

RISPOSTA:

L'Avviso Pubblico "per il finanziamento dei corsi di formazione per Operatore Socio Sanitario" è rivolto alle Agenzie Formative per la presentazione di progetti di formazione al fine dell'erogazione dei corsi. I destinatari della formazione verranno selezionati, in un secondo momento, e la domanda di partecipazione dovrà essere inviata, dagli stessi destinatari, all'Agenzia Formativa aggiudicataria del lotto in base al proprio comune di residenza (art. 7.2 dell'Avviso). Come indicato all'art. 7 dell'Avviso i destinatari già occupati al momento della propria candidatura, dovranno presentare un'autorizzazione alla frequenza del corso da parte della propria azienda.

5 - QUESITO

Rispetto all'avviso pubblico per il finanziamento di corsi di formazione per "Operatore Socio Sanitario" – Formazione in assistenza sanitaria POR 2000/2006 Asse III volevo porre il seguente quesito: tra i requisiti di partecipazione all'art. 5, nel punto 2 si richiede che le agenzie formative: «devono aver espletato interventi di formazione nel settore dell'assistenza socio-sanitaria e/o socio assistenziale nel periodo 2005-2009. Tale esperienza deve riguardare l'attività formativa riconosciuta da Amministrazioni pubbliche competenti per il rilascio degli attestati e dei certificati di qualificazione, realizzata con risorse pubbliche e la cui durata non sia stata inferiore complessivamente a 3000 ore riferibili anche a più azioni cursuali, nelle macro tipologie B e/o C del sistema di accreditamento regionale. Tale esperienza dovrà essere comprovata dimostrando l'espletamento delle attività. Il requisito dell'esperienza, nel caso di RT deve essere posseduto almeno dall'Agenzia Formativa capofila».

A questo proposito volevo chiedere se le attività formative, di aggiornamento e riqualificazione, svolte per il personale operante nelle strutture socio sanitarie, attraverso il finanziamento del fondo interprofessionale Fondimpresa possono essere computate. Gli operatori interessati e formati hanno ottenuto alla fine del percorso l'attestato di frequenza.

RISPOSTA:

L'esperienza richiesta, per essere inserita nel computo delle ore, deve riguardare l'attività formativa espletata dall'Ente su tematiche inerenti il settore dell'assistenza socio-sanitaria e/o socio assistenziale. Inoltre, come indicato nell'Avviso, l'esperienza deve riguardare l'attività formativa riconosciuta da Amministrazioni pubbliche competenti per il rilascio degli attestati e dei certificati di qualificazione".

6 - QUESITO

"Il requisito dell'esperienza, nel caso di RT deve essere posseduto, almeno dall'Agenzia Formativa capofila"

Il requisito dell'esperienza pregressa delle 3000 ore richiesta all'ATS è soddisfatto qualora il capofila abbia 2000 ore certificabili e il secondo partner 1000?

Il dubbio è sull'accezione "almeno" poiché parrebbe che il requisito debba essere posseduto dal capofila per le 3000 ore e l'esperienza pregressa dei partner dell'ATS del tutto ininfluenza, venendo meno l'utilità dell'apporto esperienziale di partner specialistici in materia di cui in parola.

RISPOSTA:

Il requisito dell'esperienza pregressa di 3.000 ore, di cui all'art. 5 dell'Avviso, deve essere posseduta dall'Agenzia Formativa capofila.

7 - QUESITO

Considerato che la Conferenza Stato Regione del 2001, prevede una definita e precisa articolazione dei corsi in moduli (per 1000 ore: 200 modulo di base 800 professionalizzante), qualora ritenessimo di arricchire il percorso formativo con l'inserimento di una o più Key competence, il numero delle ore riferite a queste possono essere scorporate dalle 1000 ore o le dobbiamo considerare aggiuntive?

RISPOSTA:

L'inserimento di una o più key competence può essere considerato ricompreso nelle 1000 ore qualora la formazione erogata sia congruente con quanto indicato negli allegati Conferenza Stato Regioni del 2001 dove si riporta l'elenco delle principali attività previste per l'Operatore Socio Sanitario, le competenze dell'Operatore Socio Sanitario, gli obiettivi di modulo e le materie di insegnamento.

8 - QUESITO

Per quanto riguarda la Proposta progettuale Sezione A ci sono delle sezioni, per esempio la A2.6, che possono essere identiche per le tre Linee di Azione; dobbiamo comunque ripetere per ogni corso il contenuto della sezione oppure è possibile descrivere la sezione nel primo corso e poi indicare il riferimento allo stesso nelle altre Schede dei differenti corsi?

RISPOSTA:

Se il contenuto di alcune sezioni dovesse essere il medesimo per le 3 linee è possibile rimandare alla sezione descritta in precedenza.

9 - QUESITO

Compilazione formulario relativo a LINEA AZIONE B. Si chiede un parere sulle due seguenti ipotesi di compilazione:

Ipotesi 1 - Percorso formativo strutturato in 1000 ore con evidenziazione dei moduli eventualmente riconoscibili come credito formativo per i possessori di qualifiche attinenti.

Compilazione differenziata (percorso 800 e percorso 400) delle tabelle B.4.8 e B.4.11

Ipotesi 2 - Compilazione differenziata della sezione B per le due tipologie di percorso (800 e 400)

Si chiede inoltre: Se corretta l'ipotesi 1, la distribuzione dei destinatari del percorso è libera scelta progettuale? (per es. 20 allievi: 5 completano il percorso di 1000 h., 8 quello di 800 h. e 7 quello di 400 h.)

Se corretta l'ipotesi 2, come poter rispettare il limite delle 50 pagine per formulario indicate nell'avviso?

Esiste una ipotesi 3?

RISPOSTA:

Per quanto attiene la linea B, l'articolazione del corso dovrà essere riferita alle 1.000 ore complessive (sarà facoltativo evidenziare i moduli riconoscibili per i crediti formativi). La distribuzione dei destinatari dipenderà dall'esito della procedura di riconoscimento dei crediti formativi dei candidati.

10 - QUESITO

Facendo riferimento alla Formazione in assistenza sanitaria. Nel bando, a pag. 10, si legge: "Il soggetto proponente, nella sua attività di progettazione, dovrà fare riferimento... e agli "Standard Professionali" adottati dalla Regione (in particolare, per la qualifica di OSS) si dovrà fare riferimento alla figura numero 113 "Addetto alle operazioni di assistenza della persona di tipo igienico sanitario, relazionale e sociale", identificando le Unità di Competenza di riferimento".

Ora, i contenuti didattici indicati per la figura professionale 113 sono però molto diversi da quelli ai quali fa poi riferimento il bando nella scheda tecnico dell'Allegato A. Infatti nel primo caso le aree didattiche sono: Gestione domestico alberghiera e di primo livello assistenziale; Assistenza alla persona ed intervento igienico sanitario; Intervento di relazione e di socializzazione; Supporto all'organizzazione ed alla gestione dei servizi. Nel secondo caso le aree sono invece: Area socio culturale, istituzionale e legislativa; Area psicologica e sociale; Area igienico sanitaria; Area tecnico operativa. Considerato che i contenuti sono una parte fondamentale del progetto quali dei due dobbiamo utilizzare?

La figura dell'Oss è riconosciuta a livello nazionale e quindi gli standard formativi dovrebbero essere uguali in tutta Italia, non è così?

RISPOSTA:

Le aree didattiche da utilizzare quale riferimento per la progettazione sono quelle riportate nell'Avviso che corrispondono a quelle indicate nell'Accordo Stato Regione del 2001 che individua la figura e il relativo profilo professionale dell'operatore socio-sanitario e definisce l'ordinamento didattico dei corsi di formazione.

Le aree didattiche sono riportate nell'art 10 dell'Accordo e nell'allegato C dove vengono elencate le Principali Materie di insegnamento:

- a) area socio culturale, istituzionale e legislativa
- b) area psicologica e sociale
- c) area igienico sanitaria
- d) area tecnico operativa.

Tali elementi afferiscono allo standard formativo della Figura professionale dell'OSS e devono essere presi a riferimento in particolare nella definizione dei contenuti didattici previsti per i Moduli formativi. Diversamente, le quattro aree di attività (AdA) previste dal Repertorio costituiscono il riferimento in termini di standard professionale e rappresentano la descrizione dei processi lavorativi e professionali in cui è impegnata la Figura di OSS. Inoltre, si fa notare che le quattro AdA del Repertorio ricomprendono/corrispondono alle tre attività definite dall'Accordo (di cui all'art.5 e all'allegato A). Infine, le AdA del Repertorio sono associate alla relativa Unità di Competenza che ricomprendono e riarticolano le Competenze richiamate nell'Allegato B all'Accordo. In tal senso il riferimento al Repertorio è anche finalizzato a semplificare la progettazione secondo standard professionali e obiettivi di apprendimento da parte degli Enti.

11 - QUESITO

Nel bando Formazione in assistenza sanitaria si fa riferimento a tre azioni: Azione A Formazione iniziale per Operatore Socio Sanitario per un totale di 1000 ore, Azione C Formazione complementare in assistenza sanitaria che prevede un totale di 350 ore e Azione B Formazione OSS con certificazione delle competenze delle persone provenienti da esperienza lavorativa. Nel caso dell'Azione B in quante ore deve essere articolato il progetto didattico? Nel caso in cui sia articolato in 1000 ore i contenuti sono praticamente uguali a quelli dell'Azione A, è così? E ancora, nel caso del lotto di Nuoro gli allievi di questa azione sono 21, ma le classi sono due: la divisione in due classi è stata fatta per permettere di dividere gli allievi a seconda dei crediti, differenziando quindi la durata di ogni corso? E in questo caso è necessario fare due progetti con durata differente? (ad esempio un progetto da 400 ore e un progetto da 800 ore?) oppure un progetto unico modulare a seconda dei crediti in accesso?

RISPOSTA:

Per quanto attiene la linea B, "Formazione per Operatore Socio Sanitario con Certificazione delle competenze delle persone provenienti da esperienza lavorativa", l'articolazione del corso dovrà essere riferita alle 1.000 ore complessive (sarà facoltativo evidenziare i moduli riconoscibili ai soggetti in possesso di qualifiche che permettono il riconoscimento di crediti formativi).

Le attività dell'Avviso pubblico dovranno essere destinate a classi con un numero massimo di 25 allievi per corso/classe, è quindi possibile per la Linea B del lotto 8, prevedere un unico corso.

12 - QUESITO

I possessori di attestato di Assistente familiare rilasciato dai PLUS ai sensi della nota RAS Ass.to Igiene e Sanità n. 5422 del 04/07/2007 a seguito della partecipazione ad un corso di 200 ore (150 aula + 50 tirocinio) hanno diritto al riconoscimento di un credito formativo? Possono accedere ai percorsi di 800 ore.

RISPOSTA:

Non è previsto per la figura di Assistente familiare il riconoscimento di un credito formativo in quanto il riconoscimento dei crediti è disciplinato dall'Avviso e dalla DGR n° 13/84 del 29 aprile 2003.

13 - QUESITO

Dal bando si evincerebbe che i possessori di attestati di qualifica OTA e ADEST disoccupati possono partecipare solo ai corsi base di qualificazione OSS da 1000 ore. In tale eventualità è riconoscibile loro il credito di 600 ore spendibile nei percorsi da 1000 ore?

RISPOSTA:

Per i disoccupati, destinatari della linea A "Formazione iniziale per Operatore Socio Sanitario" in possesso di qualifica OTA, ADEST e ASS, è possibile riconoscere eventuali crediti formativi secondo quanto disciplinato dalla DGR n. 13/84 del 29 aprile 2003.

14 - QUESITO

Per quanto attiene la linea B (corsi per occupati) è corretto ribadire che i corsi hanno la durata di 1000 ore (per coloro che lavorano ma non hanno qualifiche) e, se in possesso di qualifiche ADEST/OTA, le ore si riducono a 400 o a 800 se in possesso di qualifica ASS?

Se è corretta l'interpretazione, dovendo articolare la struttura di un solo corso per la linea B con la previsione di 17 partecipanti, come dovrei prevedere l'organizzazione didattica se dopo la selezione ho in graduatoria, per esempio, 5 occupati senza alcuna qualifica, 6 partecipanti con qualifica ADEST/OTA e 6 partecipanti con qualifica ASS?

Il corso (che deve essere uno come da bando) può prevedere che venga avviato con i primi 5 (percorso di 1000 ore), che dopo le prime 200 ore (propedeutiche) vengano inseriti nel corso i 6 ASS (per un percorso di 800 ore) e quindi i restanti 6 quando mancano 400 al termine delle 1000 ore? Naturalmente il tutto andrebbe strutturato in modo tale che ciascuno dei partecipanti sia nella condizione di frequentare i moduli e le UC le cui competenze sono quelle mancanti alla qualifica già in possesso per poter accedere a quella di OSS. Grazie della collaborazione.

RISPOSTA:

L'interpretazione è corretta. Il corso afferente alla linea B "Formazione per Operatore Socio Sanitario con Certificazione delle competenze delle persone provenienti da esperienza lavorativa" ha una durata di 1000 ore che potrà variare in funzione del riconoscimento di crediti derivanti dal possesso di qualifiche OTA, ADEST e ASS. Inoltre il corso andrebbe strutturato in maniera tale che ciascuno dei partecipanti sia nella condizione di frequentare i moduli a seconda delle ore di credito formativo riconosciuto.

15 - QUESITO

La proposta progettuale non dovrà superare le 50 pagine formato standard A4, esclusi copertina e indice, compresi eventuali schemi, tabelle ecc" (Avviso pubblico per il finanziamento di corsi di formazione per operatore socio sanitario p. 16). Cosa si intende con proposta progettuale? L'insieme dei 3 percorsi

formativi o il singolo corso? La proposta progettuale è compresa nell'allegato IV. Il form vuoto si compone di 28 pagine. Pertanto, è possibile impiegare 50 pagine per la parte A e B dell'allegato IV per ciascuno dei 3 corsi previsti da un lotto? Oppure le 3 proposte cursuali devono essere comprese nelle suddette 50 pagine?

RISPOSTA:

Le 3 proposte cursuali devono essere comprese nelle 50 pagine. Come indicato nel quesito n. 8, se il contenuto di alcune sezioni dovesse essere il medesimo per le 3 linee è possibile rimandare alla sezione descritta in precedenza. Si specifica, che per quanto concerne il conteggio delle pagine del formulario verranno escluse le prime pagine e più precisamente: la prima pagina contenente la tabella con l'indicazione dei lotti; le pagine contenenti le tabelle dove indicare la sede del corso, la data di inizio e di fine; le pagine dove si elencano gli organismi ospitanti per i tirocini e le esercitazioni.

16 - QUESITO

Vorrei sapere se a breve verranno attivati dei corsi per acquisire la qualifica di OSS (Operatore Socio Sanitario) perché mi interesserebbe prendervi parte ma nel sito della Regione non ho trovato novità.

RISPOSTA:

Al momento è stato pubblicato un Avviso Pubblico "per il finanziamento dei corsi di formazione per Operatore Socio Sanitario" rivolto alle Agenzie Formative. I destinatari della formazione verranno selezionati, in un secondo momento, dalle Agenzie Formative aggiudicatrici dell'intervento.

17 - QUESITO

In relazione al tetto massimo di 50 pagine di articolazione progettuale prescritto dall'avviso, si chiede come sia possibile ottemperare materialmente e tecnicamente a tale prescrizione, tenuto conto che il formulario vuoto consta già di 35 pagine e che le tabelle previste vanno replicate per ogni modulo?

RISPOSTA:

Si rimanda alla risposta data al quesito n. 15.

18 - QUESITO

In relazione all'art. 10 del bando il quale prescrive che la proposta progettuale non superi le 50 pagine si chiede se è possibile espungere dal formulario tutte le parti, gli schemi e le tabelle non pertinenti ai fini della predisposizione del progetto formativo che si intende presentare.

RISPOSTA:

Si rimanda alla risposta data al quesito n. 15. Nel caso in cui, alcune sezioni del formulario dovessero essere ritenute non pertinenti ai fini della predisposizione del progetto formativo, sarà possibile eliminare gli schemi e le relative tabelle indicando che la rispettiva sezione non è applicabile.

19 - QUESITO

Avrei alcuni quesiti da sottoporre che sono emersi dopo un'attenta lettura del bando, degli allegati e di tutti i riferimenti normativi collegati.

1. La conferenza Stato Regioni 1161 cita espressamente due moduli (uno di base di 200 ore e uno professionalizzante di 800 ore): è corretto che questi due moduli non vengano identificati con i moduli di cui si parla nel vostro documento tecnico a pag. 21? I moduli di cui parla il documento tecnico (Regione Sardegna) sono progettati per l'acquisizione di una specifica competenza che può prevedere nozioni teoriche di base e nozioni professionalizzanti.
2. E' corretto che uno stesso modulo permetta l'acquisizione di una key competence e una competenza professionalizzante? Ad esempio, l'acquisizione di competenze informatiche di base (key competence) può essere appresa attraverso l'erogazione del modulo che consente all'allievo di acquisire competenze gestionali, organizzative e formative (competenza tecnica); alla stessa maniera la key competence sociale e civica può essere appresa nell'erogazione del modulo che permette all'allievo di acquisire competenze di carattere sociale.
3. Dove nel formulario possono essere inserite le aree disciplinari di insegnamenti tenendo presente che esse non sono riferibili ciascuna ad un modulo bensì a più moduli?

RISPOSTA:

1. Vanno garantite le ore di formazione di base (200) e le ore di formazione professionalizzante (800) indicate della Conferenza Stato Regione ma queste possono essere distribuite su più moduli.
2. Uno stesso modulo può permettere l'acquisizione sia di competenze di base che di competenze professionalizzanti.

3. Le aree disciplinari di insegnamento potranno essere inserite liberamente in fase di progettazione nei differenti moduli. Si tenga conto che il riferimento alle aree disciplinari è già in parte contenuto nelle "Conoscenze" previste dallo standard professionale contenuto del RRFP.

20 - QUESITO

Nell'allegato V dell'avviso pubblico per la formazione in assistenza sanitaria, relativo al preventivo dei costi per le linee A e B, è stata annerita e quindi non compilabile, la voce B21a riguardante le indennità di frequenza spettanti agli allievi disoccupati. Si chiede come procedere: compilando due preventivi diversi, uno per il percorso indirizzato a disoccupati e inoccupati (linea A) ed uno per quello indirizzato agli occupati (linea B)? inserendo il costo previsto per le indennità da erogare ai disoccupati nell'unico preventivo per linea A e B allegato al bando, introducendo le relative formule di calcolo?

RISPOSTA:

Si proceda compilando due preventivi diversi, uno per il percorso indirizzato a disoccupati e inoccupati (linea A) dove inserire le indennità di frequenza del valore di 2 euro ora/allievo ed uno per quello indirizzato agli occupati (linea B)

21 - QUESITO

Relativamente al riconoscimento dei crediti in entrata (scheda B3 "Attestazioni previste") per la certificazione delle competenze delle persone provenienti da esperienza lavorativa, non riusciamo a reperire in rete la DGR 13/84 del 29 aprile 2003 avente ad oggetto la programmazione di corsi di qualificazione di Operatore socio sanitario. Potete indicarci il modo per reperire il documento?

RISPOSTA:

La DGR 13/84 del 29 aprile 2003 sarà pubblicata nei siti www.regione.sardegna.it e www.sardegnaalavoro.it

22 - QUESITO

Relativamente al Lotto N° 8 - Provincia di Nuoro - la Linea A e la Linea B prevedono la formazione dello stesso numero di allievi. Nella Linea B sono previsti due corsi. E' un errore o è stato calcolato così?

RISPOSTA:

Si rimanda al quesito n. 11.

23 - QUESITO

1. Se l'Agenzia Formativa possiede più di una sede nell'ambito del lotto in cui si candida, possono essere tutte indicate nella seconda pagina dell'Allegato IV e descritte al punto A2.7?
2. Il limite delle 50 pagine è relativo alla sezione A e B delle diverse linee d'azione?
3. Quando è prevista per l'azione B (occupati nel settore socio assistenziale e socio sanitario) una durata oraria pari a 1000 ore? Ciò implicherebbe il non riconoscimento di alcun credito.

RISPOSTA:

Nella tabella specifica dove si richiede di indicare la sede del corso e nella sezione A2.7 andranno elencate e descritte solo le sedi dove si svolgeranno le lezioni.

Si rimanda alla risposta data al quesito n. 15.

Si rimanda alla risposta data al quesito n. 14.

24 - QUESITO

Stiamo lavorando sulla sezione formulario dedicata alla selezione dei partecipanti in tutte e tre le linee d'azione:

- Per quanto riguarda le linee A e C vorremmo creare delle prove che contribuiscano alla selezione dei partecipanti, è compatibile questo con le prescrizioni del Bando per quanto riguarda i criteri di ammissibilità? Possiamo proporre una modalità di determinazione della graduatoria che tenga conto anche di eventuali prove selettive?
- Per quanto riguarda la linea B vorremo studiare delle prove che dimostrino il possesso delle competenze necessarie all'usufrutto dei crediti formativi. E' corretto o dobbiamo attenerci ai documenti che dimostrano il possesso di determinate qualifiche?

RISPOSTA:

- Per la selezione dei destinatari devono essere adottati i criteri di selezioni individuati dall'Avviso per le diverse linee di azione. Le modalità di applicazione di tali criteri possono essere rinviate alla progettazione.
- Per quanto riguarda il riconoscimento dei crediti formativi è necessario rifarsi alla dimostrazione del possesso delle qualifiche indicate nell'Avviso.

25 - QUESITO

- Le Agenzie Formative, per la presentazione di progetti di formazione devono essere accreditate come agenzie formative nella Regione Sardegna, oppure è sufficiente che siano accreditate in un'altra regione e al contempo possiedano i requisiti generali per essere accreditate in Sardegna?
- In caso di A.T.S.: la ripartizione dei compiti deve essere maggioritaria per la Capogruppo come da giurisprudenza prevalente (capogruppo 60% associata 40%) oppure qualsiasi tipo di quota maggioritaria ad esempio: capogruppo 51% associata 49% ? o vi è la possibilità che la ripartizione dei lavori possa essere in misura maggioritaria affidata all'associata?

RISPOSTA:

- L'art. 5 dell'Avviso specifica che le Agenzie Formative devono essere iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale "macrotipologia B e C" di cui al Decreto n. 10/05 del 10/04/2005 dell'Assessore al Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale o in possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione nell'elenco regionale dei "soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" macrotipologia B e C e per l'accreditamento delle sedi formative. All'art. 12 si specifica che in caso di ammissione al finanziamento l'Agenzia Formativa dovrà avviare la procedura finalizzata all'inserimento nell'elenco della Regione Sardegna dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'ammissibilità al finanziamento del progetto.
- L'Avviso, all'art 5, rimanda al d.lgs n. 163/2006: "nell'ipotesi di costituendo raggruppamento temporaneo, i rappresentanti legali dei componenti devono dichiarare di impegnarsi, in caso di ammissione a finanziamento del progetto e prima dell'avvio dell'attività formativa, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come capogruppo, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006".

26 - QUESITO

Siamo un ente di formazione accreditato in Regione Lombardia e in possesso dei requisiti necessari per l'iscrizione nell'elenco Regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale". In merito all'esperienza in interventi formativi nel settore dell'assistenza socio sanitaria e/o socio assistenziale, per un totale di 3000 ore nel periodo 2005-2009, realizzata con risorse pubbliche, vorremmo chiarire che in Regione Lombardia dal 2004 (tranne una brevissima parentesi nel 2009), non sono più state finanziate queste tipologie di corsi ma che il Ruolo della Regione Lombardia permane in merito al monitoraggio e controllo in itinere; inoltre la regione ha il compito di incaricare la Commissione d'esame e rilasciare l'attestazione finale. Vorremmo quindi sapere se possiamo ritenere valida la Nostra esperienza di seguito riportata

RISPOSTA:

L'esperienza richiesta, per essere inserita nel computo delle ore, deve riguardare l'attività formativa espletata dall'Ente su tematiche inerenti il settore dell'assistenza socio-sanitaria e/o socio assistenziale nel periodo 2005-2009. Inoltre come indicato nell'Avviso all'art. 5, l'esperienza deve riguardare l'attività formativa riconosciuta da Amministrazioni pubbliche competenti per il rilascio degli attestati e dei certificati di qualificazione, realizzata con risorse pubbliche". Tali requisiti devono essere in possesso al momento della presentazione della domanda. Sarà la Commissione di valutazione a verificare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso.

27 - QUESITO

Relativamente al certificato di idoneità fisica dei disoccupati (linea A, art. 7.2 del bando), cosa significa "costi a carico dell'agenzia formativa"? Si tratta di spese ammissibili a carico del progetto o no?

RISPOSTA:

Le spese sono a carico del progetto.

28 - QUESITO

Sto compilando la sezione B 4.6 del formulario. Generalmente intendo con il concetto di modulo un insieme organico di attività che consentono di raggiungere determinati obiettivi, con una chiara identità di contenuto, competenza, capacità. Se analizzo la normativa di riferimento trovo che la dizione moduli ha un concetto più ampio. Tanto è vero che per la formazione degli OSS sono previsti due moduli, uno di base e uno professionale. Come procedere? Individuare solo due moduli, in riferimento alla normativa, o individuarne almeno 8 in riferimento alle ADA| UC o individuarne molti di più in riferimento al documento tecnico per una progettazione dell'offerta formativa.

RISPOSTA:

Rispetto ai moduli indicati dalla Conferenza Stato Regione andranno garantite le ore di formazione di base (200) e le ore di formazione professionalizzante (800) e potranno essere distribuite anche su più moduli. Uno stesso modulo può permettere l'acquisizione sia di competenze di base che di competenze professionalizzanti. L'Agenzia Formativa potrà progettare quindi uno o più moduli riferiti a capacità e conoscenze tra loro complementari che contribuiscono a completare il quadro di quelle necessarie per la certificazione di una stessa UC.

29 - QUESITO

E' possibile partecipare a due lotti, uno come Agenzia formativa singola, uno in RT (Raggruppamento temporaneo)? In caso affermativo, come devono essere compilati gli allegati, in particolare gli allegati I e II? Come deve essere predisposto il plico?

RISPOSTA:

Si è possibile partecipare a un lotto come Agenzia formativa singola e a uno in RT. In questo caso si presenteranno due progetti differenti inseriti in due plichi distinti uno per lotto. Si ricorda che i soggetti proponenti possono presentare proposte attuative afferenti a massimo quattro lotti completi di tutte le azioni formative (A, B e C) ma potranno essere beneficiari del finanziamento per due soli lotti.

30 - QUESITO

In relazione all'avviso pubblico per il finanziamento di corsi di Formazione per "Operatore Socio Sanitario", un'agenzia formativa accreditata, che ha i requisiti per partecipare in quanto ha maturato l'esperienza nella gestione di attività formative per Operatore Socio sanitario superiore alle 3000 ore e, che ha presentato istanza, non ancora evasa, di accreditamento per il superamento del vincolo di dover partecipare in associazione temporanea con soggetti abilitati, può partecipare al suddetto bando come capofila di un'associazione temporanea con un altro soggetto abilitato che non ha i requisiti di esperienza pregressa nella formazione della figura dell'"Operatore socio sanitario".

RISPOSTA:

Nel qual caso la Commissione dovesse riconoscere il possesso del requisito di 3000 ore di cui all'art.5 l' Agenzia Formativa, in caso di ammissione al finanziamento, dovrà avviare la procedura finalizzata all'inserimento nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale" entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'ammissibilità al finanziamento del progetto (art.12).

31 - QUESITO

Lo scrivente Ente accreditato presso la Regione Campania per la Formazione Professionale in ambito socio – sanitario – assistenziale ed iscritto all'Albo Regionale degli Enti Accreditati per la Formazione Professionale , presa visione del " Bando per il finanziamento di corsi formativi per operatori socio – sanitari " in scadenza all'08/10/2010, chiede di conoscere se il requisito del possesso dell'Accreditamento di cui all'art. 5 del Bando riguarda esclusivamente le Agenzie formative con sedi accreditate esclusivamente sul territorio della Regione Sardegna ovvero se invece è sufficiente essere Enti Formativi con sedi accreditate presso qualsivoglia Regione del territorio nazionale.

RISPOSTA:

Si rimanda alla risposta data al quesito n. 25.